

Campo della protezione civile per rifugiati Tamili?

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: Article

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile

Band (Jahr): 31 (1984)

Heft 11-12

PDF erstellt am: 29.06.2024

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-367326>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

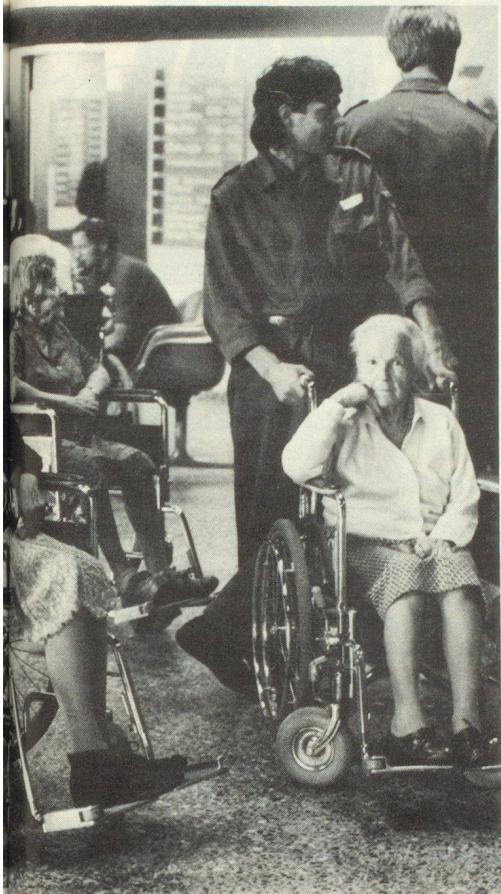
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch



Campo della protezione civile per rifugiati Tamili?

hwm. Secondo il signor Roland Zahn, capo del servizio assistenza della protezione civile della città di Berna, l'organizzazione della quale egli è il preposto e che conta 300 tra uomini e donne, sarebbe senz'altro in grado di provvedere, durante l'intero anno, a gestire un campo di rifugiati Tamili. Unica difficoltà: gli addetti alla protezione civile dovrebbero prestare circa due settimane di servizio, il che non è oggi previsto dalla legge. «Abbiamo trattato a fondo la questione a sapere se noi della protezione civile non potremmo aprire un campo per rifugiati Tamili; questo progetto non ha tuttavia trovato ovunque l'appoggio necessario, tanto che l'abbiamo lasciato cadere», così ha dichiarato Roland Zahn. Per Hans Feuz, capo delle protezioni civili della città di Berna, un campo di rifugiati Tamili non entra in considerazione, già anche per il fatto che il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), al quale la protezione civile è sottoposta, aveva deciso – in risposta a un intervento parlamentare – che non era possibile prevedere di irregimentare i rifugiati in tal modo. Anche se un campo sarebbe certamente

utile per formare il personale del servizio assistenza, la sua costituzione non sarebbe realistica dato che, per legge, la chiamata in servizio degli addetti della protezione civile è limitata a due giorni ogni anno (specialisti sei giorni, preposti dieci giorni); perché fosse possibile un ciclo intero di gestione, gli addetti alla protezione civile dovrebbero prestare servizio durante almeno un mese, così ritiene Hans Feuz.

La direzione dell'assistenza della città di Berna ha mostrato grande interesse per il servizio assistenza della protezione civile; la signora Annemarie Sixer, aggiunto della direzione cittadina dell'assistenza, ha tuttavia rilevato che – ad esempio – i campi di rifugiati Tamili sarebbero molto problematici. Nell'assistenza ai rifugiati è indispensabile che le persone addette abbiano ad occuparsi degli stessi per un lungo periodo: soltanto così sarebbe possibile stabilire il rapporto necessario a risolvere un compito già parecchio difficile. La rotazione del personale della protezione civile, dovuta alle prescrizioni legali più sopra menzionate, sarebbe secondo Annemarie Sixer, «molto problematica».

Pour prévenir des dégâts d'eau onéreux:

Déshumidificateurs

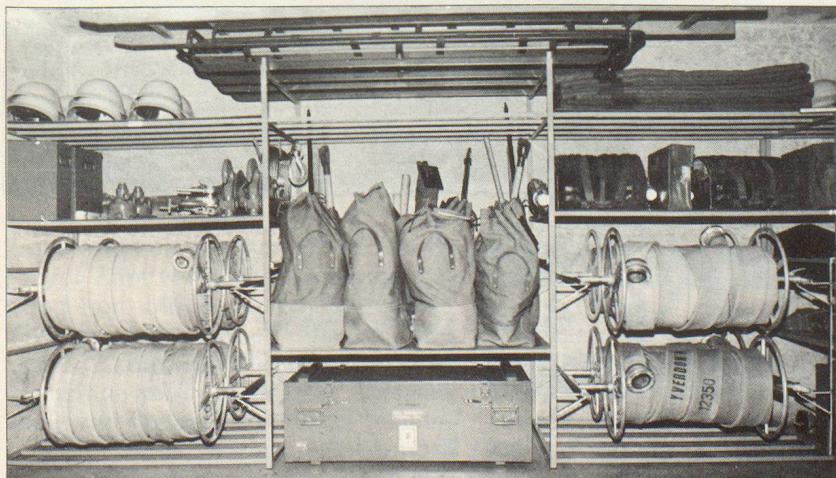
Gamme étendue d'appareils efficaces, d'un emploi très varié – caves, entrepôts, habitations, installations de protection civile, etc. Exploitation entièrement automatique, consommation d'énergie minimale.

Demandez-nous la documentation détaillée.

Krüger + Co.

1010 Lausanne, Tél. 021/32 92 90
Succursales: Münsingen BE,
Hofstetten SO, Degersheim SG,
Oberhasli ZH, Gordola TI

KRÜGER



Achetez en Suisse romande!

Rayonnage Protub

Un système simple et efficace à des prix avantageux. Une robustesse à tout épreuve. Le montage et le démontage s'effectuent avec une rapidité étonnante. **Sans outil.**

Nous vous fournissons également vos lits ainsi que tout autre matériel.

Ein einfaches und wirksames System zu günstigen Preisen. Stabil, schnell montier- und demontierbar **ohne jedes Werkzeug**, sichern diese Vorteile dem Protub-Gestell einen immer grösseren Erfolg zu. Es kann frei im Raum ohne Wandbefestigung und Diagonalen aufgestellt werden.

Importateur général pour la Suisse

MULTIMAT SA, 1055 Froidenville, 021 81 42 41